



## AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

### DETERMINAZIONE N. 024 DEL 20 FEBBRAIO 2023

#### AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONVIVENZA PROTETTA PER GENITORI CON FIGLI DENOMINATO "CASA DI LEDA" - NOMINA COMMISSIONE

#### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

**VISTO** lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP per il periodo 1 aprile 2021 – 31 marzo 2023;

**VISTO** il Bilancio Economico Annuale e Pluriennale dell'Ente per il Triennio 2023 - 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 20 dicembre 2022;

**VISTO** il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 25 del 15 novembre 2022;

#### VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta", in particolare l'art. 1 secondo il quale La Regione, in attuazione dell'articolo 27 della Costituzione e in riferimento alle Regole Penitenziarie Europee approvate nel gennaio 2006 e alle altre norme di diritto internazionale: a) detta norme per rendere effettivo il godimento dei diritti umani dei cittadini in stato di detenzione, nel rispetto della legge 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) e successive modifiche; b) adotta, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione



dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni;

- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi e all’art. 16 inerente le “politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali”;
- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 che, per quanto attiene l’azione regionale dedicata al reinserimento dei detenuti, promuove il miglioramento della condizione carceraria favorendo, tra l’altro, il ricorso a misure alternative alla detenzione, con particolare attenzione per le detenute madri con figli minori, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale, nonché promuovendo l'individuazione e l'istituzione delle case famiglia protette di cui all'art.4 della L. 21 aprile 2011, n.62;
- il Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B), Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini e Opera Pia Asilo Savoia Regione Lazio, sottoscritto in data 12/09/2019, per il rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato “Casa di Leda”, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 06/08/2019;
- la D.G.R. 555/2021 recante le “Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l. r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l. r. 2/2019”
- la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”
- la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 “Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

#### **DATO ATTO CHE**

- la Regione Lazio, con nota prot. n. U.915462 del 23 settembre 2022, alla luce dei buoni risultati conseguiti nel periodo di gestione 2021-2022 e degli ottimi rapporti di collaborazione instaurati con tutti i referenti istituzionali coinvolti, ha comunicato l’intenzione di confermare anche per l’annualità 2022-2023 l’affidamento ad ASP Asilo Savoia della gestione operativa del progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato “Casa di Leda”;
- con Determinazione Dirigenziale n. G18170 del 19/12/2022, avente ad oggetto: “Approvazione dello schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASP Asilo Savoia per la realizzazione degli interventi volti a garantire la prosecuzione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda". Impegno di spesa per un importo di euro 242.197,26 sul capitolo U0000H41196, esercizio finanziario 2022, in favore dell'Asp Asilo Savoia” per garantire la continuità del servizio per il periodo 1 ottobre 2022 - 30 settembre 2023;





- in data 21 dicembre 2022, si è proceduto alla stipula della convenzione di cui alla citata D.D. n. G18170 del 19/12/2022 con la Regione Lazio per la gestione operativa di “Casa di Leda”, progetto sperimentale di convivenza protetta con i propri figli per genitori agli arresti domiciliari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 62 del 21 aprile 2011, per il periodo 1 ottobre 2022 – 30 settembre 2023;
- con propria Determinazione Dirigenziale n. 175 del 28 dicembre 2022,, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento, si è proceduto alla proroga della vigente Convenzione con l’ATS ammessa alla co-progettazione del servizio di che trattasi fino al 28 febbraio 2023, stante la necessità di garantire la dovuta continuità assistenziale dei beneficiari del progetto di che trattasi e nelle more dell’indizione delle procedure di Legge atte alla definizione del sistema gestionale per la realizzazione del progetto medesimo;
- rientra nell’autonomia gestionale dell’ASP, mediante approvazione della “Carta dei Servizi” tutto quanto non previsto da eventuali specifiche disposizioni e/o direttive nazionali, regionali vigenti, dalle suindicate schede tecniche e dai regolamenti regionali e comunali eventualmente approvati in merito, che stabiliscono linee di indirizzo generale relative alle modalità di erogazione dei servizi;
- è compito dell’ASP garantire la gestione dei servizi, delle attività e degli interventi secondo le specifiche disposizioni e direttive vigenti (nazionali, regionali, provinciali), assicurando il rispetto dei principi fissati dal proprio statuto, dalle schede tecniche dei servizi e delle attività affidate – di cui alle allegate schede tecniche al presente contratto – nonché gli atti di indirizzo e di governo approvati dalla Regione.
  - In tale ambito in particolare, l’ASP:
    - partecipa alle attività regionali e locali di settore e a tavoli istituzionali dando collaborazione attiva alla programmazione e pianificazione locale anche in seguito all’introduzione di nuovi istituti e/o strumenti socio-assistenziali;
    - consapevole dell’alto valore comunitario dei servizi sociali di cui assume la gestione e dei valori identitari che presidono alla sua missione opera nel rispetto degli atti di indirizzo, delle norme regolamentari, dei principi di universalità degli interventi e di buona amministrazione consoni alla sua reputazione e alla propria storia;
    - cura con particolare attenzione le relazioni con le varie forme di associazionismo e di volontariato singolo e/o associato presenti sul territorio che svolgono attività complementari, comunque non sostitutive dei servizi professionali di propria competenza nell’ambito dei servizi affidati;
    - nel rispetto delle specifiche finalità statutarie, sviluppando la propria vocazione di soggetto pubblico di prossimità nel settore dei servizi alla persona, consapevole della conoscenza complessiva maturata sia dei servizi che delle potenzialità e dei bisogni del territorio stesso, è chiamata a svolgere un ruolo propositivo, propulsivo e consulenziale nei confronti del sistema delle autonomie locali in tali ambiti;
    - nel rispetto del principio di responsabilità ed autonomia gestionale e degli standard di qualità e quantità fissati, utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei servizi e degli interventi, stipulando contratti per l’acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia dell’imparzialità, trasparenza ed efficienza dell’azione amministrativa ed avvalendosi, ove necessario, di supporti esterni (imprese appaltatrici, consulenti, ecc.) ferma restando la sua attività di coordinamento, di pianificazione, di verifica dei servizi erogati e di controllo dell’attività e nella consapevolezza che la stessa rimane l’unica responsabile nei confronti della Regione;
- ai sensi dell’art. 3 comma 2 del contratto di servizio di cui alla richiamata D.D. n. G18170 del 19/12/2022 della Regione Lazio, l’ASP può, tra l’altro, incaricare il personale dipendente necessario



alla gestione del servizio di che trattasi, ovvero individuare con procedura di evidenza pubblica un soggetto affidatario della erogazione del servizio, disciplinando nel caso con appositi atti le prestazioni e gli obblighi a carico dell'aggiudicatario medesimo;

**RICHIAMATO** il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 25 del 15 novembre 2022, il quale in particolare :

- annovera tra le altre attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) dello Statuto dell'ASP il progetto denominato "Casa di Leda", inserendolo con la scheda B2.1 tra gli interventi da realizzarsi nel triennio 2023-2025;
- individua alla lettera d) della parte seconda, recante "*modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio*" tra le modalità di attuazione sussidiarie dei servizi erogati dall'ASP "l'istituto della co-progettazione, mediante indizione di apposite istruttorie pubbliche conformemente alle linee guida emanate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 2017, n. 326", nell'ottica di assicurare un adeguato coinvolgimento del terzo settore alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali così come previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016";

**PREMESSO** che con Determinazione Dirigenziale n. 015 del 31 gennaio 2023 è stato approvato ed indetto un Avviso Pubblico recante "*Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'Acquisizione di Manifestazioni di Interesse da parte di Organismi del Terzo Settore disponibili alla Co-progettazione per la realizzazione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda"*";

**PRESO ATTO :**

- CHE entro il termine previsto per la presentazione delle offerte di cui alla citata procedura delle ore 12:00 del 20 febbraio 2023 sono pervenute n. 2 istanze di partecipazione;
- CHE occorre pertanto procedere, al fine di valutare la domanda in risposta all'Avviso di cui trattasi, alla nomina della Commissione Giudicatrice;

**CONSIDERATO** che per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi, sono necessarie idonee figure professionali con specifiche e comprovate competenze tecniche;

**ATTESO** che con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 9 dicembre 2020, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento, si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale di Coordinatrice del progetto di Convivenza protetta per genitori con figli denominato Casa di Leda alla Dott.ssa Bombina Nigro, successivamente prorogato fino al 30 settembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 176/2022;

**RITENUTO** di poter procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice interna di cui al presente provvedimento, senza oneri per l'Amministrazione e nella seguente composizione:

- Dott.ssa Bombina Nigro, Coordinatrice del Progetto in qualità di Presidente;
- Dott. Manuel D'Ippolito, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente della Commissione;
- Dott.ssa Luana Lucidi, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente e Segretario Verbalizzante della Commissione.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

**VISTO** il r.r. 17/2019

**VISTO** il r.r. 21/2019





**VISTO** il r.r. 5/2020

**VISTA** la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

per i motivi esposti in narrativa

### **DETERMINA**

1. Per quanto in narrativa argomentato di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice interna di cui al presente provvedimento, senza oneri per l'Amministrazione e nella seguente composizione:
  - Dott.ssa Bombina Nigro, Coordinatrice del Progetto in qualità di Presidente;
  - Dott. Manuel D'Ippolito, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente della Commissione;
  - Dott.ssa Luana Lucidi, Assistente Sociale dell'Ente in qualità di Componente e Segretario Verbalizzante della Commissione.
2. di dare atto che il presente Provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione;
3. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 024 delle determinazioni dell'anno **2023**.

Il Direttore Generale  
Antonio Vannisanti

